



Finanziaria, filiera auto chiede proroga superammortamento. Nota congiunta Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unrae

ROMA - Il settore automotive, che rappresenta l'11% del PIL e garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti), chiede con forza la proroga della misura del superammortamento anche per le autovetture.

Ricordando che il Disegno di Legge di Bilancio prevede la proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le autovetture, in una nota congiunta Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto e Unrae, in rappresentanza dell'intero settore automobilistico nazionale e con il supporto di Confindustria e Confcommercio, si rivolgono al Governo affinché “sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture. Sanando un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con gli impegni presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante”.

La filiera automotive chiede la proroga del superammortamento anche per le auto

21 novembre 2017



La filiera automotive chiede con forza che venga prorogata la misura del superammortamento anche per le autovetture

Il Disegno di Legge di Bilancio 2018 prevede la proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le autovetture. A tal riguardo, il settore automotive, che rappresenta l'11% del PIL italiano e che garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti), sostiene le proposte emendative, presentate da una vasta rappresentanza parlamentare presso la Commissione Bilancio del Senato, che hanno l'obiettivo di ripristinare la misura del Superammortamento nel suo valore originale.

Le Associazioni ANFIA, ANIASA, ASSILEA, FEDERAUTO e UNRAE in rappresentanza dell'intero settore automobilistico nazionale, e con il supporto delle Confederazioni di riferimento, Confindustria e Confcommercio, stanno seguendo con grande interesse e attenzione l'iter legislativo della Legge di Bilancio 2018, e si rivolgono al Governo affinché sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture intese come beni strumentali d'impresa, sanando in tal modo un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale.



Finanziaria, filiera auto chiede proroga superammortamento. Nota congiunta Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unrae

ROMA - Il settore automotive, che rappresenta l'11% del PIL e garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti), chiede con forza la proroga della misura del superammortamento anche per le autovetture.

Ricordando che il Disegno di Legge di Bilancio prevede la proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le autovetture, in una nota congiunta Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto e Unrae, in rappresentanza dell'intero settore automobilistico nazionale e con il supporto di Confindustria e Confcommercio, si rivolgono al Governo affinché “sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture. Sanando un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con gli impegni presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante”.

22 nov 2017

Superammortamento auto, la filiera chiede la proroga

Il disegno di legge prevede il rinnovo delle agevolazioni sull'acquisto di beni strumentali, ma esclude le autovetture. L'appello delle associazioni

VENGO ANCH'IO, NO TU NO Sostenere l'auto, e così facendo, sostenere il Paese intero. **Il Disegno di [Legge di Bilancio 2018](#) esclude le autovetture dal superammortamento degli acquisti di beni strumentali nuovi**, le associazioni di categoria non ci stanno e lanciano un appello. Ricordando al Governo gli impegni assunti.

A UNA SOLA VOCE Le associazioni **Anfia** (Filiera industria automobilistica), **Aniasa** (Autonoleggio e servizi automobilistici), **Assilea** (Leasing), **Federauto** (Concessionari) e **Unrae** (Autoveicoli esteri), in rappresentanza dell'intero settore e con il supporto delle Confederazioni di riferimento, **Confindustria e Confcommercio**, stanno seguendo con grande interesse e attenzione l'iter legislativo della Legge di Bilancio 2018, e **si rivolgono al [Governo](#) affinché sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del superammortamento per le autovetture**, intese a loro volta come beni strumentali d'impresa.

NO A DISCRIMINAZIONI Prorogando la misura anche per le auto, spiegano le associazioni, "si sanerebbe un *vulnus* che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere negativamente su tutto **il comparto** a danno del sistema economico italiano, oltre che a viaggiare in esplicita controtendenza con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale".

L'AUTO E' UN BENE (STRUMENTALE) Ma cos'è, più precisamente, **il superammortamento auto? E' un'agevolazione, introdotta dalla precedente Legge di Stabilità e non riconfermata nel 2018, che prevede la possibilità di applicare una maggiorazione pari al 20% sulla deducibilità delle spese relative ad investimenti in beni materiali strumentali nuovi**, tra i quali appunto le autovetture, oltre che per l'acquisto dei beni da terzi, in proprietà o in leasing, anche per la realizzazione degli stessi in economia o mediante contratto di appalto. Sono esclusi i beni acquisiti tramite un contratto di locazione operativa o di noleggio. **L'automobile incide sul Pil nazionale per una quota dell'11%: il settore chiede a gran voce maggiore considerazione.**

SUPER AMMORTAMENTO 2018

La proroga del Super ammortamento al 130%, inserita nella Legge di Bilancio 2018, riguarderà l'acquisto di autobus, autocarri, trattori stradali e mezzi d'opera utilizzati nell'attività edilizia.

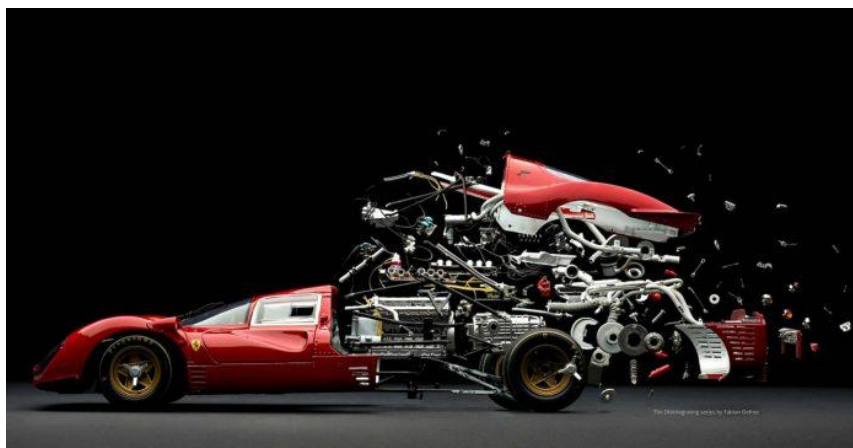
Allo stato attuale, però, sono state lasciate fuori le autovetture. Si potrà beneficiare del Super ammortamento al 140%, fino al 31 dicembre 2017, per l'acquisto di auto fino a nove posti, anche se a uso pubblico e strumentali all'attività d'impresa, come taxi, auto acquistate da società che effettuano attività di noleggio, autocaravan.

Leggi Anche: [Super ammortamento e Trucks, le richieste della filiera automotive](#)

Contro tale esclusione si pronunciano le associazioni, secondo le quali questa situazione, *“oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano”*, ritardando ancora di più gli obiettivi di *“rinnovo del parco circolante, maggiore sicurezza stradale e sostenibilità ambientale”*.

Il Superammortamento anche per le auto

22 novembre 2017



Il Disegno di **Legge di Bilancio 2018** prevede la proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le autovetture.



A tal riguardo, **il settore automotive, che rappresenta l'11% del PIL italiano** e che garantisce occupazione per oltre **1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti)**, sostiene le proposte emendative, presentate da una vasta rappresentanza parlamentare presso la Commissione Bilancio del Senato, che hanno l'obiettivo di ripristinare la misura del Superammortamento nel suo valore originale.

Le Associazioni ANFIA, ANIASA, ASSILEA, FEDERAUTO e UNRAE in rappresentanza dell'intero settore automobilistico nazionale, e con il supporto delle Confederazioni di riferimento, Confindustria e Confcommercio, stanno seguendo con grande interesse e attenzione l'iter legislativo della Legge di Bilancio 2018, e si rivolgono al Governo affinché sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del **Superammortamento** per le autovetture intese come beni strumentali d'impresa, sanando in tal modo un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale.

Auto: chiesta proroga superammortamento anche per autovetture

21/11/2017 17:43

Le Associazioni Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto e Unrae in rappresentanza dell'intero settore automobilistico nazionale, e con il supporto delle Confederazioni di riferimento (Confindustria e Confcommercio) stanno seguendo con grande interesse e attenzione l'iter legislativo della Legge di Bilancio 2018, e si rivolgono al Governo affinché sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture intese come beni strumentali d'impresa. Le associazioni, informa una nota, chiedono così di sanare un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con la strategia energetica nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale.

Super ammortamento auto 2018: appello congiunto al Governo

A nome dell'intera filiera automotive cinque associazioni (**ANFIA, ANIASA, ASSILEA, FEDERAUTO e UNRAE**) sono scese in campo per chiedere al Governo di emendare il testo del **Disegno di Legge di Bilancio**, che esclude dal novero dei beni soggetti all'agevolazione fiscale del **super ammortamento 2018** i "veicoli strumentali", ossia utilizzati nell'attività propria delle imprese.



A parere delle scriventi la disposizione di cui sopra rappresenta un "vulnus" (dal latino "danno") a cui porre rimedio, così da evitare, da un lato, "una discriminazione settoriale", mentre, dall'altro lato, "di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano".

Approfondisci: [cosa dice il DdL Bilancio 2018 sul Super Ammortamento](#)

NO AL SUPER AMMORTAMENTO AUTO 2018: QUANTO "VALE"

Dall'industria automotive discende l'**11% del PIL** del nostro Paese. Si tratta di un'area che impiega più di 1,2 milioni di professionisti, tra forza lavoro diretta e indiretta.

Le cinque associazioni che hanno fatto sentire la propria voce in rappresentanza di quest'indotto lamentano che la mancata estensione del super ammortamento alle autovetture nella loro valenza di **beni strumentali** possa comportare una serie di ricadute negative.

Secondo le loro valutazioni si inserirebbe un freno non solo rispetto alla politica di **rinnovo del parco** in circolazione e di crescita della sicurezza stradale, ma anche con riferimento agli obiettivi di **sostenibilità ambientale** di cui alla **Strategia Energetica Nazionale 2017** recentemente presentata.

Leggi Anche: [L'importanza del super ammortamento auto per una mobilità "green"](#)



NO AL SUPER AMMORTAMENTO AUTO: LE CONSEGUENZE

Lo abbiamo detto più volte e lo ripetiamo in questa sede. quali sono i principali rischi a cui si espone l'industria di settore nel caso in cui la situazione rimanesse immutata rispetto al disegno di legge?

Al **calo negli ordinativi**, non più sostenuti dall'agevolazione, è destinata ad accompagnarsi una minor vivacità da parte del comparto del **noleggio a lungo termine**.

Approfondisci: [I vantaggi del super ammortamento](#)

I suoi effetti dovrebbero tuttavia tardare a vedersi. L'acquisto effettivo dei veicoli è infatti consentito **sino al 30 giugno 2018**, a patto però che la richiesta sia stata accettata dal fornitore nel corso del presente anno e che entro il limite segnato sia stato versato un acconto pari almeno al 20% del totale.

Ne deriverà a cascata una minor capacità, da parte del noleggiatore, di poter riversare sulla clientela, sotto forma di **condizioni economiche** particolarmente vantaggiose e di un più ampio ventaglio di **servizi**, gli effetti benefici legati alla misura fiscale.

motorpad

magazine

Di motorpad.it Pubblicato Giovedì, 23 Novembre 2017. nella categoria [Economia](#)

APPELLO AL GOVERNO DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DELL'AUTOMOTIVE.



LA FILIERA AUTOMOTIVE CHIEDE CON FORZA CHE VENGA PROROGATA LA MISURA DEL SUPERAMMORTAMENTO ANCHE PER LE AUTOVETTURE

Il Disegno di Legge di Bilancio 2018 prevede la proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le autovetture.

A tal riguardo, il settore *automotive*, che rappresenta l'11% del PIL italiano e che garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti), sostiene le proposte emendative,

Tutte le principali associazioni nazionali che riuniscono gli operatori professionali del mondo dell'Automotive hanno sottoscritto e fatto pervenire al Governo il documento allegato che chiede il prolungamento anche per il prossimo anno del provvedimento riguardante il super ammortamento delle vetture aziendali da considerarsi, come è avvenuto finora, strumenti essenziali all'espletamento dell'attività lavorativa. Come, in pratica, qualsiasi macchinario utilizzato in azienda per la produzione.

La misura ha dimostrato tutta la sua efficacia per il rilancio del mercato dell'auto con tutti i vantaggi, diretti e indiretti per l'economia del Paese, il Fisco ed anche per lo svecchiamento del parco auto circolante italiano ancora tra i più vecchi d'Europa. Non meno importante è stato il suo beneficio sul versante della sicurezza e su quello della salvaguardia ambientale contribuendo in modo sostanziale a sostituire vecchi modelli meno attrezzati quanto a sistemi di sicurezza e mossi da motori con più alto livello di emissioni inquinanti.

Tutte ottime ragioni per far giungere alle Associazioni interessate ed al Governo, l'incondizionato sostegno anche della Compagnia dell'Automobile e degli automobilisti italiani.

Superammortamento, l'appello delle associazioni automotive: “Necessaria proroga anche per le autovetture”

Economia e Mercato

22/11/2017

La filiera automotive chiede con forza che venga prorogata la misura del Superammortamento anche per le autovetture. Il **Disegno di Legge di Bilancio 2018**, attualmente all'esame del Senato, esclude infatti le autovetture dalla proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi.

In una **nota congiunta** diffusa ieri, tutte le associazioni della filiera automotive (**Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto e Unrae**), con il supporto delle Confederazioni di riferimento (**Confindustria e Confcommercio**), hanno richiamato l'attenzione al Governo sulla necessità di **“sostenere gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture intese come beni strumentali d'impresa**, sanando in tal modo un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale”.

[LEGGI BILANCIO 2018-Filiera automotive chiede di ripristinare la misura del Superammortamento nel suo valore originale](#)



Il Disegno di Legge di Bilancio 2018 prevede la proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le autovetture. A tal riguardo, il settore automotive, che rappresenta l'11% del PIL italiano e che garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti), sostiene le proposte emendative, presentate da una vasta rappresentanza parlamentare presso la Commissione Bilancio del Senato, che hanno l'obiettivo di ripristinare la misura del Superammortamento nel suo valore originale.

Le Associazioni ANFIA, ANIASA, ASSILEA, FEDERAUTO e UNRAE in rappresentanza dell'intero settore automobilistico nazionale, e con il supporto delle Confederazioni di riferimento, Confindustria e Confcommercio, stanno seguendo con grande interesse e attenzione l'iter legislativo della Legge di Bilancio 2018, e si rivolgono al Governo affinché sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture intese come beni strumentali d'impresa, sanando in tal modo un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale.

La filiera automotive chiede la proroga del Superammortamento

23 novembre 2017 di [Redazione](#)



La filiera automotive, composta dalle Associazioni ANFIA, ANIASA, ASSILEA, FEDERAUTO e UNRAE in rappresentanza dell'intero settore automobilistico nazionale, richiama a gran voce l'attenzione sulla Legge di Bilancio 2018 e chiede che venga prorogata la misura del Superammortamento anche per le autovetture.

Il Disegno di Legge di Bilancio 2018 prevede, infatti, la proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le auto. Il settore automotive, che rappresenta ben l'11% del PIL italiano e garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di persone, sostiene le proposte emendative, presentate da una vasta rappresentanza parlamentare presso la Commissione Bilancio del Senato, che hanno l'obiettivo di ripristinare la misura del Superammortamento nel suo valore originale.

L'intera filiera sta seguendo con grande interesse e attenzione l'iter legislativo della Legge di Bilancio 2018, e si rivolge al Governo affinché sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture intese come beni strumentali d'impresa dato che l'esclusione rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale.



La filiera: “Proroga del superammortamento anche per le auto”

Il **Disegno di Legge di Bilancio 2018** prevede la proroga dell’agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le autovetture. A tal riguardo, **il settore automotive, che rappresenta l’11% del Pil italiano e che garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti)**, sostiene le proposte emendative, presentate da una vasta rappresentanza parlamentare presso la **Commissione Bilancio del Senato**, che hanno l’obiettivo di ripristinare la misura del Superammortamento nel suo valore originale.

Appello congiunto

Le associazioni **Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto e Unrae**, in rappresentanza dell’intero settore automobilistico nazionale, e con il supporto delle **Confederazioni di riferimento, Confindustria e Confcommercio**, stanno seguendo con grande interesse e attenzione l’iter legislativo della Legge di Bilancio 2018, e **si rivolgono al Governo affinché sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture intese come beni strumentali d’impresa**. In questo modo verrebbe sanato un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, **rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano**, in esplicita controtendenza con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di **rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale**.



Filiera automotive chiede proroga del super ammontamento autovetture

Pubblicato Giovedì, 23 Novembre 2017 14:42



Discriminazioni nel settore automotive. Il disegno di legge di Bilancio 2018, infatti, prevede la proroga dell'agevolazione per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, a eccezione delle autovetture. Il settore automotive, che rappresenta l'**11 per cento del PIL italiano** e garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti), sostiene le proposte emendative presentate presso la commissione bilancio del Senato, ai fini di ripristinare la misura del super ammortamento nel suo valore originale. La questione sta particolarmente a cuore alle associazioni come **Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto** e **Unrae**, rappresentanti dell'intero settore automobilistico nazionale. Queste, infatti, con il supporto delle confederazioni di riferimento, Confindustria e Confcommercio, chiedono al Governo la proroga del super ammortamento per le autovetture, intese come beni strumentali d'impresa. Una discriminazione settoriale rischierebbe di incidere negativamente su tutto il comparto, a danno del sistema economico italiano, e di entrare in contrasto con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale.